

Un impulso decisivo per il futuro delle aziende

Agrimont tutta nuova va incontro al 2000

Servizi speciali alle imprese

Dalle esigenze operative per migliorare le tecniche agricole, a quelle più generali sino all'elaborazione di piani per sviluppare terreni e colture - Le indagini analitiche

Realizzata all'estero circa la metà del fatturato

Affari in Sud America e in Oriente (soprattutto India e Cina) - Acquisita società Usa

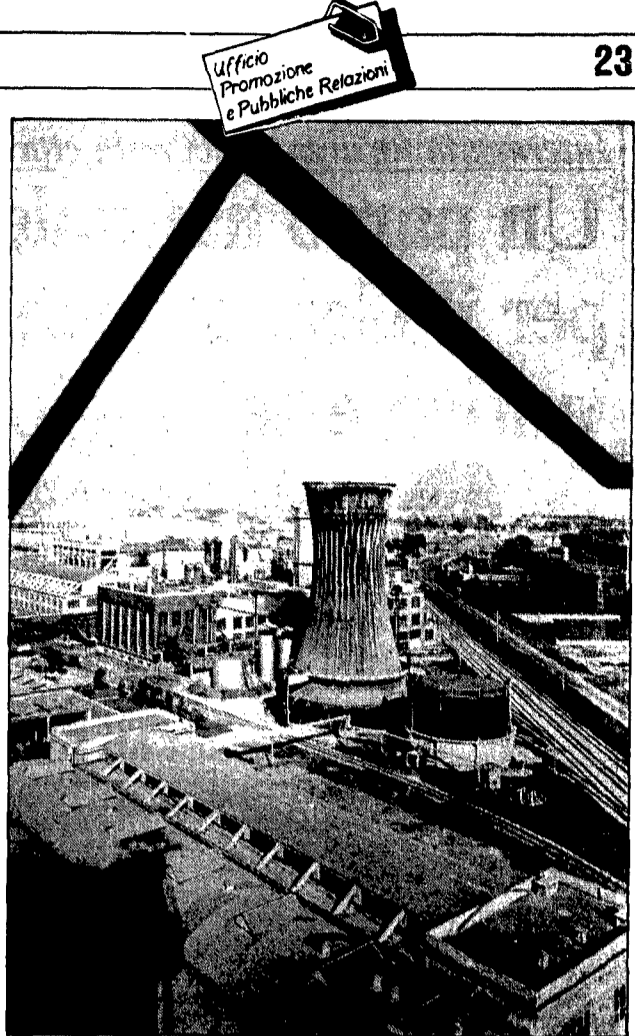
Agrimont, la società del Gruppo Montedison che opera dal maggio scorso nel campo dei fertilizzanti, degli antiparassitari e della salute animale, nel corso del 1986 ha registrato un volume d'affari di circa 1000 miliardi di lire (l'80% si riferisce ai fertilizzanti chimici) a fronte dei 1300 miliardi del 1985. La diminuzione del fatturato si spiega con il concomitante calo dei costi delle materie prime e del cambio dollaro/lira che hanno inciso sui prezzi di vendita, soprattutto nel settore dei fertilizzanti. I risultati economici di Agrimont, anche per il 1986, sono positivi, grazie all'aumento di redditività che ha caratterizzato lo scorso esercizio. Le vendite all'estero hanno raggiunto la quota del 50% del fatturato globale e hanno toccato una vasta rete di mercati internazionali in particolare, sono state incrementate le esportazioni in Sud America e in Estremo Oriente, soprattutto India e Cina. Nel 1986 è stata inoltre acquistata la società americana Consery Company, produttrice di fosfato ammonico, che dispone, a sua volta, di una vasta rete distributiva internazionale. Questi risultati hanno consolidato il ruolo di Agrimont di azienda leader in Italia e fra le prime del mon-

do nella produzione e commercializzazione di prodotti per l'agricoltura. È da sottolineare l'impegno di Agrimont per la ricerca: gli investimenti, nel passato esercizio, sono ammontati a 25 miliardi di lire, pari al 2,5% del fatturato globale. Di questi ben 15 si riferiscono al comparto degli antiparassitari per i quali si stanno studiando nuove soluzioni mirate a «vaccinare» la pianta distruggendo gli insetti nocivi senza lasciare residui sul terreno. Sono in avanzata fase di studio tecnologie e prodotti nel settore delle biotecnologie. L'offerta di servizi all'operatore agricolo costituisce una strategia che Agrimont intende sviluppare ulteriormente soprattutto per quanto concerne lo scambio di informazioni sull'uso degli antiparassitari e dei concimi, la lavorazione dei terreni, le sistemazioni idrauliche ecc. A tal fine, organizzazione, attrezzature e operatori Agrimont sono presenti in numerosi centri del paese. Acquisire macchine agricole, inoltre, è un'operazione facilitata dalla collaborazione con la Trade Leasing (Iniziativa Me.T.A.), mediante la messa a punto di forme di leasing caratterizzate da rapidità e nella disponibilità delle attrezzature senza richiesta di garanzia.

Agrimont assicura alle imprese agricole una vasta gamma di servizi con molteplici possibilità che vanno dalle specifiche esigenze operative per migliorare le tecniche agricole, a quelle più generali sino all'elaborazione di piani volti a valorizzare e sviluppare terreni e colture. Tecnici dislocati in tutto il territorio e tre centri di assistenza localizzati nel Nord a Porto Marghera, nel Centro a Massa Carrara e nel Sud a Priolo garantiscono una presenza nazionale integrata, tramite opportuni collegamenti, con centri di ricerca situati a Linate per i fitofarmaci e a Porto Marghera per i fertilizzanti. Nell'ambito dei servizi specialistici operativi rientrano tutte le indagini analitiche effettuate su terreni, acque e colture. Le informazioni che ne derivano possono così consentire sensibili miglioramenti applicativi come uso di concimi, lavorazione dei terreni, sistemazioni idrauliche, impiego delle acque per l'irrigazione, scelta delle coltivazioni più idonee. Tra non molto, nuovi sistemi informatici miglioreranno tali servizi elaborando e trasmettendo rapidamente un gran numero di dati. I tecnici Agrimont presenti in zona forniscono inoltre assistenza nella lotta alle erbe infestanti e - mediante l'impiego di feromoni - il produttore agricolo viene da essi guidato con competenza nella lotta ai parassiti. Agrimont offre quindi, nell'ambito della sua articolata struttura, i cosiddetti «servizi specialistici di prodotto», cioè proposte appositamente studiate per consentire sensibili economie nella conduzione aziendale. La società assicura, ad esempio, l'impiego di concimi alla rinfusa - tipici dei paesi ad elevato sviluppo agricolo - fornendo prodotti idonei e un'assistenza tecnica adeguata. In tal modo diminuiscono i costi poiché le attrezzature per movimentare simili concimi sono normalmente presenti in azienda. Uniformità distributiva, immediata fissazione nel terreno, possibilità di una distribuzione abbinata a diser-

banti e insetticidi sono i principali vantaggi inclusi nel servizio Agrimont per l'erogazione in campo dei propri fertilizzanti fluidi. Organizzazione, attrezzature e operatori sono a tal fine presenti in cinque centri del Nord Italia. Acquisire macchine agricole è, inoltre, un'operazione facilitata dalla collaborazione con Trade Leasing - società che fa capo ad Iniziativa Me.T.A., Gruppo Montedison - mediante la messa a punto di vantaggiose forme di leasing caratterizzate da rapidità nel finanziamento e nella disponibilità del macchinario senza richieste di garanzie. Sotto la denominazione «servizi di assistenza alla gestione aziendale» convivono, infine, due nuovi sistemi informatici - ancora prototipi - che in un futuro molto prossimo contribuiranno al miglioramento della gestione aziendale. Il primo è un modello matematico che simula la gestione di un'azienda agricola a indirizzo cerealicolo-zootecnico ed ha uno scopo didattico. In altri ter-

mini, è un «business game» che fornisce ai produttori agricoli le conseguenze economiche derivanti dalle decisioni impostate. Sarà presto esteso alla valutazione di altre tipologie aziendali. Per il secondo modello - che stabilisce le potenzialità produttive in aree agricole omogenee - si è invece conclusa la fase sperimentale effettuata sulle colture cerealicole. Con esso è possibile determinare i ritmi di accrescimento della pianta in base a bilanci idrologici, energetici e nutritivi. Una volta inseriti i dati necessari, il sistema informatico fornisce indicazioni sulle scelte colturali più convenienti, svolge un controllo sistematico sull'andamento delle colture, consente di realizzare un aumento della produttività abbassando i costi e razionalizzando le produzioni. Infine, nella cosiddetta «agricoltura protetta» in cui è molto diffuso l'impiego di materiali in poltine, Agrimont offre la possibilità di risparmiare nell'acquisto di tali manufatti.



Una veduta dello stabilimento Agrimont di Porto Marghera (divisione prodotti azotati). Nelle altre foto: un'immagine di spighe mature in primo piano, e in basso, una «fuga» prospettica di vigneti



**Prodotti «puliti»
per l'agricoltura**
*La nuova
frontiera
delle
tecniche
biologiche*

**Un'importante presenza
non solo di immagine**
*Alla
Fiera
di Verona
padiglione
tutto verde*

Agricoltura, patologia animale e vegetale, alimentazione, ambiente - settori in cui Agrimont opera attivamente - saranno sempre più influenzati dalle tecnologie emergenti che trovano origine nei fenomeni biologici. Le biotecnologie sono infatti definite, a livello di Comunità Economica Europea, come «l'utilizzazione integrale della biochimica, della microbiologia e delle scienze dell'ingegneria genetica per realizzare applicazioni tecnologiche partendo dalle proprietà dei microrganismi, delle colture cellulari o di altri agenti biologici». Consistono, in altri termini, nell'utilizzazione programmata dei sistemi biologici per ottenere beni e servizi.

In occasione della 89ª Fieragricola di Verona, Agrimont presenta un padiglione completamente rinnovato. La facciata esterna, caratterizzata da una struttura metallica rivestita in tela, rappresenterà il marchio Montedison insieme al logo Agrimont. All'interno del padiglione predomina il colore verde, elemento fondamentale della campagna pubblicitaria '87; gigantografie, manifesti, slogan, saranno orientati principalmente ad una comunicazione di tipo istituzionale presentando Agrimont come leader dei servizi e dei prodotti chimici per l'agricoltura. Oggetti del Museo della Civiltà Contadina di Cremona contrapposti ad elementi caratterizzanti l'internazionalità, la ricerca, le biotecnologie e i servizi rappresentano i due punti di forza dell'attività Agrimont: la grandiosa tradizione storica e l'attuale proiezione verso nuove tecnologie, nuovi servizi per garantire soluzioni tecniche sempre più adeguate ai problemi che continuamente presenta il mondo dell'agricoltura.

Per quanto riguarda l'aspetto commerciale, anche quest'anno, nel nuovo padiglione Agrimont è stato riservato ampio spazio alla zona cosiddetta di «promozione»: tecnici, analisti e promotori saranno a completa disposizione del pubblico per consulenze, dimostrazioni di analisi di terreni, consigli di concimazione, presentazione dei prodotti relativi alle tre divisioni fertilizzanti, fitofarmaci, prodotti veterinari e zootecnici. Inoltre è stato previsto uno schermo multivision per la proiezione continua di diapositive relative al mondo di Agrimont. Con la Fiera di Verona, Agrimont si rivolge al pubblico in forma articolata. Il tema della campagna «la produttività in campo verde» comparirà su poster murali, standards, striscioni pubblicitari alle fermate degli autobus localizzati in zona Fiera e nelle vie d'accesso.

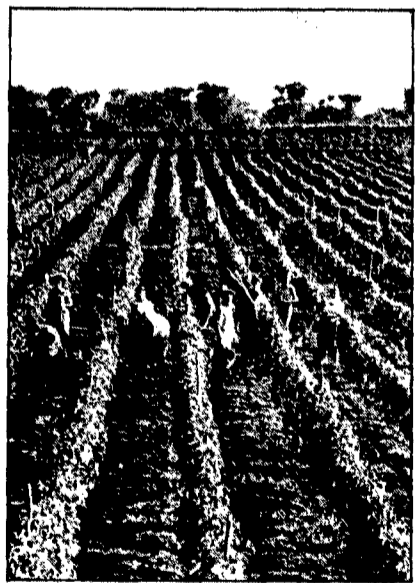
Il governo italiano e quelli ricevuti hanno infatti bisogno di interlocutori operativi solidi, affidabili, economicamente influenti. E la polivalenza che caratterizza il Gruppo Montedison consente di affidare ad un unico interlocutore molteplici interventi in settori diversificati con notevole vantaggio per il Dipartimento per

Sei stabilimenti sparsi per l'Italia Sono 3.581 gli addetti complessivamente occupati in più settori

L'insediamento più importante è quello di Porto Marghera - Ammoniac e urea alla base delle produzioni di Ferrara e San Giuseppe di Cairo - A Priolo, Crotone e Porto Empedocle gli altri centri produttivi - L'apporto dell'americana «Consery», specializzata in fosfati

L'organizzazione produttiva di Agrimont è costituita da 6 stabilimenti dislocati sull'intero territorio nazionale che occupano complessivamente 3.581 addetti. Lo stabilimento di Porto Marghera è il più importante complesso produttivo e costituisce il maggior insediamento italiano nel settore dei concimi. La sua produzione è divisa in fertilizzanti complessi (652.000 tonnellate/anno), azotati (561.000), fosfatici (83.000) e ammoniaci (75.000); attualmente dà lavoro a più di 1.400 addetti. Ammoniac e urea sono invece alla base delle produzioni di Ferrara e San Giuseppe di Cairo (535 dipendenti) per un ammontare di 800.000 tonnellate

di urea e 568.000 tonnellate di ammoniac, mentre Priolo rappresenta il secondo polo produttivo di Agrimont nel settore fertilizzanti complessi (320.000 tonnellate/anno). Attualmente a Priolo lavorano 600 persone. Più piccoli ma non meno importanti infine sono i complessi industriali di Crotone e Porto Empedocle. Nel corso del 1986, nel quadro del processo di internazionalizzazione in atto nel Gruppo Montedison, è stata rilevata la società americana Consery, specializzata nella produzione di fosfati. L'importanza dell'operazione è racchiusa in alcune cifre: nei suoi stabilimenti di Nichols, in Florida, che occupano 280 addetti, la Consery produce 425.000 tonnellate di fo-



sforo biammonico, con un fatturato per il 1985 di 85 milioni di dollari. La posizione geografica e strategica della società rappresenta un solido punto di appoggio per le esportazioni verso il Sud America e l'Estremo Oriente (con particolare attenzione ai mercati indiani e cinesi). Un altro settore confluito in Agrimont è quello dei fitofarmaci. Sorto all'inizio del secolo, dagli anni 50 è andato sviluppando la ricerca e la produzione su base industriale, coprendo con brevetto una serie di prodotti che hanno raggiunto grande diffusione in campo mondiale. Oggi Agrimont è l'unica industria italiana di fitofarmaci che disponga di una struttura integrata che va

dalla sintesi chimica di nuovi composti fino ai formulati commerciali. Per quanto riguarda il settore zootecnico-veterinario, Agrimont detiene oggi una posizione di preminenza sul mercato nazionale delle specialità di uso veterinario e degli integratori medicinali mentre controlla importanti quote di mercato per gli integratori auxinici e le materie prime. L'attività di Agrimont è orientata ad aumentare il proprio impegno nell'area della terapia e della profilassi e a consolidare le posizioni nell'area della nutrizione potenziando l'attività di ricerca per l'individuazione di principi attivi originali nelle principali aree di interesse veterinario.

una rapida e massiccia diffusione dei fitofarmaci a livello mondiale. Particolare attenzione è dedicata dall'azienda agli aspetti della ricerca con un'incidenza sul fatturato globale annuo superiore al 10%. Tale impegno, a cui partecipa l'Istituto G. Donegani di Novara, è reso attuabile dall'opera di 150 specialisti chimici, biologi, fitopatologi e agronomi. Attualmente viene posta particolare attenzione nell'incrementare nuovi prodotti tra i quali spiccano i fitofarmaci selettivi, «mirati» nei confronti degli insetti che danneggiano una determinata coltura.

All'apice della produzione troviamo il Galben, un fungicida particolarmente attivo contro la Peronospora, in grado di esplicare un'azione sia preventiva che curativa. La preminenza di Agrimont appare anche evidente nel settore zootecnico-veterinario con il controllo di importanti quote del mercato nazionale. In quest'area la società è orientata ad aumentare il proprio impegno potenziando la ricerca per individuare principi attivi originali nei più importanti settori veterinari. In particolare sono attualmente in atto, sempre in collaborazione con l'Istituto Donegani di Novara, studi su alcuni antiparassitari come antelmintici, anticoccidici, ectoparassitici.

Piccola storia di 4 società riunite in una

Costituita nel maggio 1986, Agrimont è la società in cui sono confluite tutte le attività del settore agricolo appartenenti al Gruppo Montedison e in precedenza svolte da Fertimont, Farmoplant e Vetem, rispettivamente produttrici di concimi, antiparassitari per uso agricolo e prodotti veterinari e zootecnici. A tale mutamento ha fatto seguito - sempre nel 1986 - l'acquisizione della Consery Company (Usa), produttrice di fosfato biammonico, in possesso di una vasta rete distributiva internazionale. Agrimont può così incrementare le esportazioni principalmente in Sud America e in Estremo Oriente, soprattutto in India e Cina. Nucleo centrale - e anche storico - di tutte le attività in campo agricolo è la Fertimont: presente sui mercati fin dagli anni Venti, oggi è tra le prime dieci aziende del mondo, con una gamma tanto vasta e completa di concimi azotati, composti, fosfatici e liquidi, da coprire le più svariate esigenze colturali. Agrimont, inoltre, è l'unica industria italiana di fitofarmaci a possedere una struttura integrata che va dalla sintesi chimica di nuovi composti fino ai formulati commerciali. Tale settore è sorto agli inizi del secolo per poi sviluppare - a partire dagli anni Cinquanta - sia la ricerca che la produzione su base industriale. Ne è derivata

Un impegno per lo sviluppo nei paesi del Terzo mondo

I paesi in via di sviluppo devono essere aiutati sia con interventi d'emergenza, sia stimolando lo sviluppo socio-economico attraverso il trasferimento di tecnologie. Tale concetto di cooperazione offre molte possibilità di intervento ad un gruppo estremamente diversificato come quello Montedison il quale, assieme ai suoi azionisti più significativi, dispone di tutte le tecnologie e le capacità

tecniche necessarie: agricoltura, salute, infrastrutture. Il governo italiano e quelli ricevuti hanno infatti bisogno di interlocutori operativi solidi, affidabili, economicamente influenti. E la polivalenza che caratterizza il Gruppo Montedison consente di affidare ad un unico interlocutore molteplici interventi in settori diversificati con notevole vantaggio per il Dipartimento per

la Cooperazione allo sviluppo (Dipco). Tutto ciò sembra dimostrare che la Società possa gestire una quota molto più significativa dell'attuale dei fondi italiani per la cooperazione allo sviluppo. Infatti Montedison può affrontare nei paesi in via di sviluppo un discorso realmente integrato su agricoltura, salute, territorio, mediante Agrimont, Farmitalia, Tecnimont.